Bur n. 157 del 11/11/2026

(Codice interno: 595271)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1236 del 27 ottobre 2026

Approvazione schema di convenzione attuativa dell'Accordo quadro stipulato tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona riguardante il finanziamento degli oneri connessi alla chiamata di un professore universitario, già dipendente del Servizio sanitario regionale, vincitore di procedura selettiva bandita dall'Università di Verona per il Settore Scientifico Disciplinare PHYS-06/A "Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali". D.Lgs. n. 502/1992. L. n. 240/2010. L.R. n. 56/1994. DGR n. 247/2019.

[Sanità e servizi sociali]

Note per la trasparenza:
Con il presente atto si approva lo schema di convenzione, in attuazione dell'Accordo quadro stipulato con l'Università degli Studi di Verona in data 7 maggio 2019, con il quale viene disciplinato il rapporto per il finanziamento quindicennale degli oneri connessi all'assunzione da parte dell'Ateneo stesso di un docente universitario afferente al Settore Scientifico Disciplinare PHYS-06/A "Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali" già dipendente medico dell'Azienda Ospedale Università di Verona, necessario per garantire i requisiti organizzativi per il mantenimento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie nonché per assicurare lo svolgimento di attività assistenziale presso il Servizio Sanitario regionale. Contestualmente si assegna all'Ateneo di Verona un finanziamento a valere sulla Gestione Sanitaria Accentrata 2026 (LS GSA 0276/2026) da erogarsi per il tramite dell'Azienda Zero.

L'Assessore Gino Gerosa riferisce quanto segue.

Con DGR n. 247 del 08/03/2019 è stato approvato l'Accordo quadro tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona per l'eventuale passaggio nei ruoli universitari di personale alle dipendenze del Servizio Sanitario regionale al ruolo di professore universitario funzionale alla docenza nei corsi di studio universitari per le professioni sanitarie, sottoscritto il 7 maggio 2019.

Si tratta di un Accordo quadro finalizzato a superare la condizione di carenza del personale docente necessario al soddisfacimento dei "requisiti di docenza" posti con provvedimenti del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca necessari ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico dei corsi di studio predetti che si svolgono presso le sedi delle Aziende sanitarie a ciò autorizzate.

Come indicato nel predetto Accordo quadro e in attuazione di quanto in esso previsto, con intesa già sottoscritta tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona in data 14 febbraio 2019, a seguito di un'apposita disamina e valutazione comparativa dei carichi didattici e dei conseguenti bisogni della docenza delle diverse aree (medicina generale e specialistica, chirurgica generale e specialistica, materno infantile e sanità pubblica e servizi) impegnata nell'espletamento dei corsi di laurea delle professioni sanitarie, sono stati definiti i quattro Settori Scientifico Disciplinari interessati per i quali attivare i procedimenti di chiamata nei ruoli universitari dei dipendenti del Servizio sanitario regionale, in attualità di ruolo presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, ovvero:

- MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio;
- MED/25 Psichiatria;
- MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche;
- MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia.

Si rileva che il Settore Scientifico Disciplinare (SSD) è un codice di classificazione usato dal sistema universitario per raggruppare le discipline e le materie di studio in categorie omogenee e gli Atenei effettuano l'inquadramento dei professori di prima fascia e di seconda fascia e dei ricercatori nei gruppi scientifico-disciplinari, da ultimo definiti con DM del 2 maggio 2024, prot. n. 639.

Con DGR n. 439 del 7 aprile 2020 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona attuativa del più volte citato Accordo quadro, con la quale sono stati disciplinati gli obblighi, la durata del finanziamento e gli oneri da sostenersi nonché la quota di finanziamento relativa alla chiamata di quattro docenti universitari identificati per i Settori Scientifico Disciplinari di afferenza ed anni di attività professionale residua da finanziare. Le quattro convenzioni attuative sono state sottoscritte dalle parti il 28 aprile 2020 la cui durata è stata correlata al numero di anni di vita professionale residua di ogni singolo docente universitario.

A seguito della cessazione dal servizio del professore associato di cui al SSD MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio avvenuta il 1° ottobre 2024, con apposito atto di Intesa siglato il 16 maggio 2025 dall'Università degli Studi di Verona e dalla Regione del Veneto (di cui al prot. reg. n. 244497 del 16 maggio 2025), è stato ritenuto necessario individuare, in sostituzione del precedente, un diverso SSD maggiormente strategico per garantire le esigenze dei corsi di laurea delle professioni sanitarie rientranti nel fabbisogno regionale e coincidente con il PHYS – 06/A "Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali".

Coerentemente con il suddetto atto di Intesa, con nota prot. n. 0553839/2025 integrata da nota prot. n. 48706/2026, acquisite al protocollo regionale rispettivamente con il n. 602446 del 3 novembre 2025 e con il n. 45066 del 28 gennaio 2026, l'Ateneo di Verona ha dichiarato che in esito alla procedura concorsuale, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2025, ha approvato la Delibera di chiamata del vincitore afferente al SSD PHYS-06/A. Si tratta di un medico dipendente dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona, nominato Professore associato, la cui decorrenza del ruolo è stata subordinata al perfezionamento della relativa convenzione attuativa finalizzata al finanziamento del posto come previsto dal succitato accordo quadro.

Con DGR n. 851 del 19 agosto 2026 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione e l'Università degli Studi di Verona, con la quale è stato parzialmente modificato il precedente atto di intesa adottato con DGR n. 1296 dell'8 settembre 2020, ed è stata ricondotta l'Unità Operativa Complessa (UOC) di "Fisica Sanitaria" - precedentemente a direzione ospedaliera – nell'ambito delle apicalità a direzione universitaria. In ragione di tale modifica, l'Università degli Studi di Verona, con successiva nota prot. n. 427881 del 6 ottobre 2026 acquisita al protocollo regionale n. 549217 del 6 ottobre 2026, ha chiesto la prosecuzione dell'iter finalizzato alla stipula della convenzione attuativa per la chiamata in ruolo del docente universitario afferente al Settore Scientifico Disciplinare PHYS-06/A "Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali" coerente ed in linea con la preposizione del docente stesso alla predetta direzione dell'UOC "Fisica Sanitaria" collocata presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria integrata di Verona.

Definitosi il quadro di riferimento e considerata la necessità di mantenere inalterato il numero di docenti universitari atto a garantire sia il soddisfacimento dei "requisiti di docenza" per lo svolgimento dei corsi di studio per le professioni sanitarie sia lo svolgimento di attività assistenziale presso il Servizio Sanitario regionale, a parità di quota finanziaria complessiva già programmata e dedicata all'iniziativa, si propone con il presente provvedimento l'approvazione dello schema di convenzione di cui all'**Allegato A**, con il quale la Regione si impegna a corrispondere all'Università degli Studi di Verona le risorse necessarie per assicurare all'Ateneo la sostenibilità del costo quindicennale della chiamata del Professore associato nel SSD - PHYS-06/A "Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali", i cui contenuti si riportano in sintesi di seguito:

- il rapporto decorre dalla data di sottoscrizione della convenzione;
- la Regione si impegna a riconoscere un finanziamento onnicomprensivo massimo determinato dall'importo annuale di euro 86.462,31 corrispondente al 70% del valore del punto organico ministeriale - pari attualmente ad euro 123.517,59 (DM MUR n. 719 del 9 ottobre 2025, che equivale al costo medio annuale di un professore di prima fascia) per 15 anni o comunque sino alla vigenza del rapporto di servizio degli interessati con l'Ateneo qualora il rapporto medesimo si risolva antecedentemente. Potrà essere la valutata la prosecuzione del finanziamento per ulteriori annualità;
- i maggiori oneri - se dovuti - derivanti dagli scatti stipendiali, dagli incrementi annuali e dalla dinamica di progressione di carriera nonché le voci fisse normativamente previste e stabilite, sono corrisposti nella misura massima di un ulteriore 20% aggiuntivo all'importo iniziale annuale massimo di euro 86.462,31 sopra citato;
- la Regione eroga il finanziamento annualmente (tramite Azienda Zero) previa rendicontazione da parte dell'Ateneo degli oneri effettivamente sostenuti l'anno precedente per i necessari conguagli, mentre il trattamento economico aggiuntivo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 517 del 21 dicembre 1999 e dagli atti che disciplinano i rapporti convenzionali con le strutture sanitarie, viene corrisposto dall'Azienda sanitaria presso cui il docente viene inserito in assistenza, al pari del restante personale universitario in convenzione;
- l'Università provvede entro il 31 dicembre di ogni anno a consegnare una rendicontazione annuale di aggiornamento sull'andamento dell'attività di didattica e di ricerca e sull'attività clinico-assistenziale, svolte dal professore, il quale continua a prestare attività assistenziale e concorre a garantire il numero minimo di docenti di riferimento previsto dall'ordinamento universitario per i corsi di laurea delle professioni sanitarie;
- il finanziamento onnicomprensivo è stimato complessivamente in euro 1.296.934,65.

Alla luce di quanto finora esposto, con il presente atto si propone di assegnare a favore dell'Università degli Studi di Verona per il primo anno di attuazione di quanto previsto dalla convenzione di cui all'**Allegato A** l'intervento di spesa in oggetto per l'esercizio corrente l'importo massimo di euro 86.462,31 con copertura finanziaria a carico dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2026, previsti per la linea di spesa n. 0276 "*Oneri relativi al finanziamento costo professori universitari, già dipendenti del SSR, a seguito di chiamata dell'Università degli Studi di Verona"* afferente al capitolo di bilancio regionale n. 103285 (progetto Readyfin n. 14810) di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 13251 del 4 maggio 2026, di esecuzione della DGR n. 1078 del 15 settembre 2025.

Tale finanziamento verrà erogato al beneficiario per il tramite di Azienda Zero, responsabile della GSA ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 19/2016, alla quale sono già state trasferite tutte le risorse relative ai finanziamenti della GSA 2026 con Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 13699 del 18 maggio 2026.

Azienda Zero provvederà all'erogazione del finanziamento di euro 86.462,31 all'Ateneo di Verona entro 60 giorni dalla data di stipula della convenzione di cui all'**Allegato A**, previa indicazione da parte della Direzione Risorse Umane del SSR e i successivi versamenti annuali saranno disposti con decreti del Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR entro il mese di ottobre di ciascun anno, previa presentazione di rendicontazione da parte dell'Ateneo degli oneri sostenuti nell'esercizio precedente.

Si incarica il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, alla sottoscrizione digitale della convenzione che verrà posta in essere.

La Direzione Risorse Umane del SSR è incaricata dell'attuazione del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. o) della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011, art. 22;

VISTO l'art. 6, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i.;

VISTA la L. n. 240/2010;

VISTA la DGR n. 247 del 08/03/2019;

VISTA la DGR n. 439 del 07/04/2020;

VISTA la L.R. n. 39 del 29/11/2001;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 19 del 25/10/2016;

VISTA la L.R. n. 4 del 10/04/2026;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 3 del 15/04/2026 "*Bilancio Finanziario Gestionale 2026 – 2028*";

VISTA la DGR n. 1078 del 15/09/2025;

VISTO il Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 13251 del 04/05/2026;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 13699 del 18/05/2026;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che l'Università degli Studi di Verona con nota prot. n. 0553839/2025 integrata da nota prot. n. 48706/2026, acquisite al protocollo regionale rispettivamente con il n. 602446 del 3 novembre 2025 e con il n. 45066 del 28 gennaio 2026, ha dichiarato che, in esito alla procedura concorsuale, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 19 dicembre 2025 ha approvato la Delibera di chiamata del vincitore afferente al Settore Scientifico Disciplinare PHYS-06/A "Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali";
3. di prendere atto che con DGR n. 851 del 19 agosto 2026 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione e l'Università degli Studi di Verona, con la quale è stato parzialmente modificato il precedente atto di intesa adottato con DGR n. 1296 dell'8 settembre 2020, ed è stata ricondotta l'Unità Operativa Complessa (UOC) di "Fisica Sanitaria" - precedentemente a direzione ospedaliera – nell'ambito delle apicalità a direzione universitaria;
4. di prendere atto che l'Università degli Studi di Verona con nota prot. n. 427881 del 6 ottobre 2026, acquisita in pari data al protocollo regionale n. 549217, ha chiesto la prosecuzione dell'iter finalizzato alla stipula della convenzione attuativa per la chiamata in ruolo del docente universitario nel Settore Scientifico Disciplinare SSD PHYS-06/A "Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali", per le motivazioni e le specifiche riportate in premessa;
5. di approvare lo schema di convenzione, di durata quindicennale, tra la Regione del Veneto e l'Università degli Studi di Verona riportato all'**Allegato A** che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, con il quale la Regione del Veneto si impegna a corrispondere a favore dell'Università degli Studi di Verona il finanziamento necessario ad assicurare gli oneri relativi al posto di professore associato, Settore Scientifico Disciplinare PHYS-06/A "Fisica per le scienze della vita, l'ambiente e i beni culturali", in attuazione dell'Accordo quadro, stipulato il 7 maggio 2019;
6. di incaricare il Presidente della Giunta regionale o suo delegato della sottoscrizione della convenzione di cui al punto 5;
7. di stabilire che il finanziamento per il primo anno di attuazione della convenzione di cui al punto 5, pari ad euro 86.462,31, potrà essere aumentato con successivi atti di un ulteriore 20% massimo aggiuntivo dell'importo iniziale annuale, a fronte degli eventuali maggiori oneri – se dovuti - derivanti dagli scatti stipendiali, dagli incrementi annuali e dalla dinamica di progressione di carriera nonché dalle voci fisse normativamente previste e stabilite;
8. di dare atto che la copertura finanziaria di quanto previsto al punto 7 è a carico dei finanziamenti GSA dell'esercizio 2026, già erogati ad Azienda Zero, per l'importo di euro 86.462,31, a valere sulla linea di spesa n. 0276 "*Oneri relativi al finanziamento costo professori universitari, già dipendenti del SSR, a seguito di chiamata dell'Università degli Studi di Verona"* afferente al capitolo di bilancio regionale n. 103285 (progetto Readyfin n. 14810), di cui al Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 13251 del 4 maggio 2026, di esecuzione della DGR n. 1078 del 15 settembre 2025;

9. di disporre che Azienda Zero provveda ad erogare l'importo di euro 86.462,31 all'Università degli Studi di Verona entro 60 giorni dalla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 5, previa indicazione da parte della Direzione Risorse Umane del SSR;
10. di stabilire che la Regione del Veneto eroghi i successivi finanziamenti annuali, tramite Azienda Zero, previa rendicontazione da parte dell'Università degli Studi di Verona degli oneri effettivamente sostenuti l'anno precedente per i necessari conguagli, mentre il trattamento economico aggiuntivo previsto dall'art. 6 del D.Lgs. n. 517 del 21 dicembre 1999 e dagli atti che disciplinano i rapporti convenzionali con le strutture sanitarie, venga corrisposto dall'Azienda sanitaria presso cui il docente viene inserito in assistenza, al pari del restante personale universitario in convenzione;
11. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR dell'attuazione del presente provvedimento, in particolare dell'assegnazione all'Università degli Studi di Verona dei successivi finanziamenti annuali afferenti alla GSA, compatibilmente con le disponibilità del Bilancio regionale, e dell'erogazione, previa rendicontazione da parte dell'Università degli Studi di Verona, degli oneri sostenuti nell'esercizio precedente;
12. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1236_26_AllegatoA.pdf